

PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

data 15/12/2015
prot. 0004584

Parco Regionale dell'Adda Sud

PARCO ADDA SUD

(Provincia di Lodi) Viale Dalmazia, 10

<p>ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2015 (Ente senza dirigenza)</p>
--

In data 14/12/2015, alle ore 9.30 nella sede del Parco Regionale Adda Sud di Viale Dalmazia, Lodi, presso la sala riunioni si sono riunite:

- la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL con deliberazione Consiglio di Gestione, esecutiva e così composta:

Bertoni Luca	Direttore Generale	<u>Presidente</u>
Polli Maurizio	Posizione Organizzativa	<u>Componente</u>
Riva Vittorio	Responsabile finanziario	<u>Componente</u>

- la delegazione di parte sindacale così composta:

- 1) rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

C.I.S.L. FP	Mazzullo Fausto
-------------	-----------------

Richiamati gli atti della Delibera di indirizzi del Consiglio Gestione alla Delegazione di Parte Pubblica e della Determinazione di costituzione delle risorse del 2015, la Delibera di adozione della nuova metodologia di valutazione e la Delibera n. 48 del 18/09/2015 di adozione del Piano delle Performance 2015 che rappresentano informazione ai sensi dei CCNL nazionali vigenti così come modificati dal D.lgs 150/2010.

Le OO.SS. prendono atto della costituzione del fondo anno 2015 e della proposta di utilizzo della parte pubblica, che costituisce allegato A) al presente verbale e delle delibere sopra citate e sottoscrivono tale distribuzione.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono la presente ipotesi di accordo per le modalità di utilizzo, delle risorse decentrate (art. 31 CCNL 22/01/2004) per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, ultimo periodo, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – PRESA D'ATTO

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2015, risulta così costituito, così come da allegato a) :

RISORSE DECENTRATE STABILI €. 19.915,67

(pari al medesimo importo del 2004 + eventuali RIA dei cessati + eventuali fondi ex art. 15, c. 5, CCNL 01.04.99 per incremento dotazione organica + integrazione obbligatoria art. 4, c.1, CCNL 09/05/2006- decurtazione per decremento dotazione organica rapportata al periodo di effettiva modifica+ riduzione in maniera definitiva del fondo degli straordinari per € 1.800,00, in quanto negli ultimi anni non si è riscontrato un utilizzo elevato di tali risorse)

Dal fondo delle risorse stabili vengono **detratti** i seguenti importi:

(Dichiar. Congiunta n. 19 CCNL 22/01/2004)

Fondo per progressioni orizzontali

(art. 34, c. 3 e art. 33 commi 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, c. 2 lett. b) CCNL 1999
Compresa nuova progressione orizzontale dal 01.01.2009

€. 12.128,50

Fondo per indennità di comparto

(art. 33, c. 4 lett. b. e c. - Colonna 2 + 3 Tab. D CCNL 22/01/2004)

€. 3.897,37

Fondo per riclassificazione del personale

(art. 7, c. 7, CCNL 31.03.99)

€. 0

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2015 €. 3.889,80

RISORSE DECENTRATE VARIABILI €. 10.994,95

(art. 31 comma 3, CCNL 22.01.2004)

De

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili:

RIFERIMENTO CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. d)	sponsorizzazioni convenzioni	0
Art. 15, comma 1, lett. e)	trasformazione posti da tempo pieno a part time	0
Art. 15, comma 1, lett. k)	incentivi UTC L. 109/94, Ici, Min. Interno	0
Art. 15, comma 1, lett. m)	ulteriori risparmi fondo lavoro straordinario	3594,00
Art. 15, comma 2	1,2% monte salari '97 (da 0 a 921,23)	1677,29
Art. 15, comma 4	raggiungimento specifici obiettivi di produttività e qualità	0
Art. 15, comma 5	attivazione nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione	7000,00
CCNL 14/09/2000 Art. 54	notifiche atti amministrazione finanziaria valore presunto	0
CCNL 05/10/2001: Art. 4, comma 3	recupero ICI valore presunto	0
CCNL 22/01/2004 Art. 31, comma 5	somme non utilizzate o non attribuite anni precedenti	0
Decurtazione parte variabile per cessazione dipendenti anni 2011.2014		1.276,34

RIEPILOGO:

RISORSE STABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004: € 3.889,80

RISORSE VARIABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004: € 10.994,95

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2015:	€ 14.884,75
---	--------------------

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente deve decurtare il fondo delle risorse umane poiché la media dei dipendenti al 31.12.2011 si è ridotta da 9 unità di personale (media del 2010) a 8 unità (media prevista 2013) e pertanto il fondo per l'anno 2015 deve essere ridotto del 5,56%, pari alla riduzione effettuata sul 2014. Pertanto il totale del fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del dl 78/2010 è pari ad **€ 30.910,62**

FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	€ 30.910,62
---	--------------------

Pertanto le risorse disponibili risultano essere pari ad **€ 14.884,75**

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2015

1 - Le risorse sopra specificate tenuto conto della decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della L.122/2010, pari a **€ 14.884,75** sono così utilizzate nei seguenti "Istituti" contrattuali:

- Previsione di progressioni orizzontali a far data dal 1.1.2015, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 150/2009, per € 1.900,00 nell'ambito delle categorie B e D da attribuire in maniera selettiva e applicando i criteri delle norme vigenti

1. Progressioni orizzontali anno 2015 **€ 1.900,00**

2 - Indennità:

2.1 - **Rischio** - Euro 30,00 mensili x n. 1 dip. (erogati per n° 7 mesi) €. 0
(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99 e art. 41 CCNL 22/01/04)

2.2 - **Turno** (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99) €. 0

2.3 - **Maneggio valori** (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99)
(Indennità giornaliera € 0,70) €. 0

2.4 - **Reperibilità** (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99) €. 0

2.5 - **Orario notturno, festivo e festivo-notturno**
(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99) €. 0

3 - Attività disagiate (art. 17, c. 2, lett e. CCNL 01/04/99) €. 0

4 - Specifiche responsabilità

(art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.1, CCNL 22/01/04)
4.1 - €. 5.000

5 - Ulteriori specifiche responsabilità

(art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.2, CCNL 22/01/04)

5.1 - Ufficiale stato civile	€. 300,00	x n.....	€. 0
5.2 - Ufficiale Anagrafe	€. 225,00	x n.....	€. 0

5.3 - Ufficiale elettorale	€.	300,00.	x n.....	€.	0
5.4 - Responsabile Ufficio tributi	€.	300,00	x n.....	€.	0
5.5 - Archivistici informatici	€.	300,00	x n.....	€.	0
5.6- Addetti URP	€.	300,00	x n.....	€.	0
5.7- Formatori professionali	€.	300,00	x n.....	€.	0
5.8- Uff. giudiziario messi	€.	300,00	x n.....	€.	0
5.9- Responsabile Protezione Civile	€.	300,00	x n.....	€.	0

TOTALE INDENNITA' (commi 2+3+4+5)..... €. **5.000**

6 - Integrazione fondo progressioni orizzontali all'interno categoria €.

0

6.1 - Per l'anno 2010 non si prevedono progressioni economiche orizzontali da assegnare.

7 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi €.

7984,75

(art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99)

7.1 - Le modalità di utilizzazione delle presenti risorse restano disciplinate dal CCDI (contratto decentrato) sottoscritto in data 04/05/2006.

8 - Fondi a specifica destinazione:

CCNL 01/04/99:

8.1 - Art. 15, comma 1, lett. k) -	€.	0
8.2 -	€.	0
8.3 - Art. 15, comma 1, lett. d) - convenzioni e sponsorizzazioni	€.	0

CCNL 14/09/00

8.4 - Art. 54 - Notifiche atti per amministrazione finanziaria	€.	0
--	----	---

9 - Fondo per prestazioni di lavoro straordinario:

(art. 14 del CCNL 01/04/1999).

Per il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuano prestazioni straordinarie si fa riferimento al contratto nazionale del 1.4.1999 art. 14 comma 1 quantificato in € 1.794,00 (tolta la riduzione in maniera definitiva del fondo degli straordinari per € 1.800,00, in quanto negli ultimi anni non si è riscontrato un utilizzo elevato di tali risorse).

DISPOSIZIONI FINALI

1. La parte pubblica e la parte sindacale definiscono che:

Viene confermata la modalità di distribuzione già stabilita per l'anno 2012, secondo le seguenti modalità:

- I. Per valutazioni maggiori o uguali al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- II. Per valutazioni comprese tra il 70% e 90%, distribuzione in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- III. Per valutazioni inferiori al 70%, nessun attribuzione del premio di produttività.

- Eventuali economie, saranno distribuite al personale che otterrà una valutazione superiore al 80% e verranno distribuite in maniera direttamente proporzionale.

Le parti precisano ulteriormente:

- che in caso di provvedimento disciplinare superiore al richiamo scritto, anche in caso di valutazione al di sopra del 70% non verrà erogato alcun premio di produttività;
- che in caso di assenza dal servizio superiori ai 4 mesi, il dipendente non parteciperà all'erogazione del premio.

2. Indennità di particolare posizione

Le parti danno atto che la quota per l'anno 2015 destinata agli incentivi di particolare posizione di cui all'art. 17, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 e s.m.i. sarà pari a 5.000 €.

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del CCNL 1.4.1999 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio verrà effettuato dai revisori dei conti.

La delegazione sindacale verrà riconvocata per la stipula definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2014, in seguito al parere del revisore del conto e all'autorizzazione del CdA.

3. La valutazione ai fini della Progressione Economica

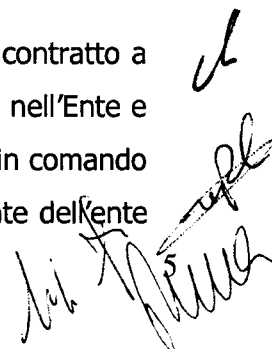
Previsione di progressioni orizzontali a far data dal 1.1.2015, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 150/2009, per € 1.900 nell'ambito delle categorie B e D da attribuire applicando i criteri sotto delineati.

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dall'articolo 62 del D. Lgs 150/2009, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. La progressione economica all'interno della categoria è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

3. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali passaggi economici, in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale.

4. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Ente e nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il dirigente dell'Ente



cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo.

5. Requisito minimo per l'accesso alla progressione economica è una valutazione triennale, per ogni anno del triennio, di almeno 90% e il non aver riportato sanzioni disciplinari definitive superiori al richiamo scritto nel triennio precedente.

6. A tal fine il personale appartenente alla Categoria per la quale sono previste progressioni, è inserito in una graduatoria in base al punteggio riportato. Il punteggio è calcolato come somma del punteggio ottenuto per ogni singolo anno per il triennio a cui si riferisce la progressione economica. A parità di punteggio verrà tenuto nel seguente ordine dei seguenti criteri:

- Punteggio più alto ottenuto nel corso del triennio;
- Valutazione conseguita nell'ultimo anno preso in considerazione nella selezione;
- Sorteggio.

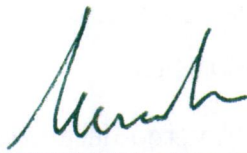
7. Nel caso in cui non vi sia personale in possesso dei requisiti di cui al comma 5, viene preso in considerazione la valutazione ottenuta nell'arco dei cinque anni precedenti e ha diritto a partecipare alle selezioni per la progressione economica chi nell'arco del quinquennio ha ottenuto almeno tre valutazioni superiori al 90%.

8. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili.

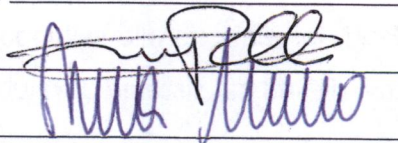
Letto, confermato e sottoscritto

La delegazione trattante di Parte Pubblica

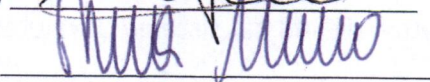
Dott. BERTONI LUCA



Dott. POLLI Maurizio



Dott. RIVA Vittorio



SIND. C.I.S.L. F.P. signor Mazzullo Fausto

